

# Speciale **CACCIA E PESCA** *in* **TOSCANA**

## **PIANETA ARCI CACCIA**

*Trentamila doppiette toscane perfettamente inserite nel tessuto sociale della regione*

Un'esercito di centodiecimila doppiette, ripartite per tutto il territorio della regione. E' il pianeta della caccia, che in Toscana trova il suo habitat naturale. La provincia con il maggior numero di cacciatori è quella di Firenze: 36781 appassionati. Segue Arezzo (18309), Pisa (17159), Siena (15755), Lucca (15165), Grosseto (13043), Pistoia (11055), Livorno (10933), Prato (6376) e Massa (6170).

Le più invidiate sono senza dubbio le doppiette di Grosseto, che hanno a loro disposizione 426419 ettari di superficie agro-silvo-pastorale. Poi arriva Siena (365620 ha), Firenze (320039 ha), Arezzo (304820 ha), Pisa (225228 ha), Lucca (152944 ha), Livorno (102613 ha), Massa (100148 ha), Pistoia (86209 ha) e Prato (31305 ha). In virtù della superficie a disposizione, Grosseto è la provincia toscana con il numero più alto (32,7) di ettari a disposizione di ogni cacciatore.

Ma la regione è ripartita non in base alla geografia provinciale, bensì in Atc, Ambiti Territoriali di Caccia. La Toscana conta 19 Atc, minimo due ambiti per ogni capoluogo, ad esclusione di Pistoia, che ne conta uno solo. Ma l'anagrafe dei

cacciatori è più lunga. Secondo l'articolo 14 comma 6 della legge 157 del 1992 i cacciatori sono tenuti a fornire alla propria provincia di appartenenza la propria opzione esclusiva tra le forme di caccia. Quindi è possibile stabilire che in Toscana, prevalentemente, 56143 cacciatori si dedicano alla caccia del cinghiale (iscritti in apposite squadre), mentre gli altri indirizzano la loro passione verso la fauna stanziale e quella migratoria.

Il vasto mondo dei cacciatori ha anche la sua vena associazionistica. Circa centomila cacciatori italiani, di cui trentamila in Toscana (più del trenta per cento del totale regionale), si radunano sotto la bandiera dell'Archi Caccia.

Archi Caccia è l'associazione, presente in tutte le province della Toscana con oltre 600 circoli, capillarmente disseminati sul territorio, che mette a disposizione dei propri iscritti un efficiente servizio per il rinnovo del porto d'armi, ma anche scuole di formazione per i giovani cacciatori e tante altre attività sportive. Archi Caccia Toscana, presieduta da Massimo Logi, è impegnata anche nel sociale. Sono 700 le

guardie giurate volontarie che tutelano il patrimonio faunistico e boschivo della Toscana. Ma non solo. I soci dell'Archi Caccia girano le scuole per diffondere la mentalità di tutela dell'ambiente e di gestione delle risorse del territorio, e molti iscritti sono impegnati direttamente nella gestione degli istituti faunistici.

I cacciatori, quindi, in questo modo, hanno ruolo di prim'ordine nel tessuto sociale della Toscana, forti della loro storia che affonda le radici nei secoli, ma si stanno scoprendo anche degli ottimi operatori economici, in virtù della stretta relazione che unisce il mondo venatorio a quello del mercato.

I dati forniti da una recente ricerca del dipartimento Economico Estimativo Agrario e Forestale dell'Università di Firenze ne sono la conferma.

I maggiori effetti della domanda di consumi finali dei cacciatori si verificano nel settore dell'agricoltura: in esso il mondo venatorio determina un immediato incremento di produzione, pari a 123 miliardi di vecchie lire, a cui bisogna successivamente sommare altri 92 miliardi rappresentati dagli incrementi provocati dagli effetti indotti esercitati dagli altri settori attivati



dai consumi dei cacciatori. La ricerca evidenzia inoltre come sia possibile non solo misurare gli effetti che la domanda dei cacciatori esercita attualmente, ma anche quest'ultimi potrebbero variare in seguito a un aumento o a una diminuzione di tale domanda.

Per tanto, è possibile prevedere quali saranno gli impatti di determinate scelte, che potrebbero avere influenza sulle future variazioni del numero dei

cacciatori e quindi anche sulla loro domanda complessiva.

Dalla ricerca, inoltre, emerge che la stabilità del numero dei cacciatori accompagnata dalla valorizzazione della gestione del territorio favorisce lo sviluppo del sistema economico, fino alla creazione di nuovi posti d'impiego.

Un discorso a parte per gli agriturismi: oggi la normativa vigente consente di svolgere l'attività

venatoria in queste strutture, e al tempo stesso di istituire, all'interno dell'agriturismo, zone di addestramento cani. La legge regionale 3/94 prevede degli incentivi per gli imprenditori agricoli che effettuino interventi di ripristino e miglioramento degli habitat.

Fiorentino è anche l'attività sportiva e ricreativa svolta dall'Archi Caccia.

Insieme al Csa ( Centro Sportivi e delle Attività Ambientali ) l'associazione,

durante tutto l'anno, organizza migliaia di iniziative cinofile e tiravolistiche e dedica un particolare impegno nella predisposizione di feste popolari e grandi kermesse ludiche come quella che è risolta sul Lago di Bilancino.

Micologia, tiro con l'arco, escursionismo, caccia fotografica e tanto ancora trovano spazio all'interno della famiglia Archi Caccia, che vive in particolare sulla forza del volontariato.



# GMG S.p.A.

Concessionaria Mercedes-Benz  
Veicoli Commerciali, Industriali e Unimog  
per le provincie di Firenze, Pistoia e Siena  
Vendita, Assistenza e Ricambi

Sede: Via Lucchese 223 - Empoli (FI)  
Tel. 0571/581912

Centro Usato: Via del Castelluccio  
Empoli (FI) - Tel. 0571/581912

Filiale: Via Charta 77, 9 - Scandicci (FI)  
Tel. 055/7351281

www.gmgspa.com

Direzione Amministrativa  
roberto.menichetti@gmgspa.com

Direzione Commerciale  
giancarlo.prosperi@gmgspa.com

Direzione Post-Vendita  
daniilo.menconi@gmgspa.com

## Al Centro delle Vostre Soluzioni

